

con contratto soggetto a proroga legale,
dal sig. Vuicasso Masareno Cerocchi,
coltivatore diretto -

Questi, fin dall' inizio del 1958,
aveva fatto intendere che avrebbe
potuto rilasciare la Tenuta dietro
congruo indennizzo. La trattativa,
però, fu fatta cadere in quanto
la cifra richiesta verbalmente dal
Cerocchi (L. 20 milioni) era apparsa
assolutamente inadeguata al bene-
ficio che l'Istituto avrebbe potuto
ritrarre dalle ricognizioni del fondo.

Nell' aprile 1958 il Cerocchi
sorprese il pagamento del canone
di affitto e l'Amministrazione
inizios subito un'azione giudi-
ziaria per morosità, chiedendo
l'estremissione dalla tenuta dell'af-
fituario, azione che è tuttora pen-
dente innanzi alla Pretura, ma
che con provvedimento in corso
sarà inviata alla competente
sezione agraria del Tribunale
di Roma.